



Regione
Lombardia

ASL Lecco

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE MEDICA
U.O.C. Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Graziano Tubi, 43 - 23900 Lecco
tel. 0341 482412 - email: igsp@asl.lecco.it

Lecco 07/02/2014 Prot. N° 6363 CL.02.03.05
Ns. rif. Prot n° 1181 del 10/01/2014

Spett.le Comune di
23895 Nibionno (LC)

Invio tramite p.e.c.
anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

Oggetto: Adozione Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (PRCC).
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/11/2013.

Vista la documentazione informatizzata pervenuta, relativamente ai due cimiteri esistenti (Tabiago e Cibrone) si esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni/prescrizioni.

"elab. 1 relazione PCm", pag. 1

Si fa presente che la L.R. 22 del 18-11-2003 è stata abrogata dal punto ii) , art. 133 della L.R. 33 del 30-12-2009.

p. 14 e 15

La rappresentazione delle zone di rispetto cimiteriali dei 2 cimiteri deve essere almeno in scala 1:500 (punto 4. dell'All.1 del R.R. 6/2004).

p. 17 e 22

Il calcolo dell'area [cimiteriale] occorrente per le inumazioni avverrà sulle inumazioni mediamente eseguite nell'ultimo decennio, aumentate del 50% (C.M.Sanità 24 del 24-06-1993).

Inoltre, tra gli elementi da considerare per la redazione dei piani cimiteriali è da prevedere:

- l'andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali (lettera a) , punto 5. , art. 6 del R.R. 6 del 09-11-2004 (come integr. dal R.R. 1 del 2007).

- un'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente (punto 6. , art. 6 del citato R.R.), e tenuto conto, anche, dei punti 7. e 8. dello stesso R.R..

p.18

Per la conformità delle modalità di smaltimento dei reflui civili dei 2 cimiteri si rinvia alle verifiche da parte dell'Ente Gestore.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

U.O.C. SANITÀ PUBBLICA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

p. 21

Definizione di camera mortuaria [= deposito mortuario]: luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione.

Tra i 2 cimiteri, prevedere almeno 1 deposito di osservazione (art. 64 del DPR 285 del 1990), tenuto conto anche degli artt. 12, 13 e 14, stesso DPR, e con le caratteristiche previste dal medesimo.

p. 24

PCm 2013 - 2033: Sepulture richieste n. 832.5 > sepolture previste n. 877

Il segno > è da cambiare in <.

Tuttavia, si suggerisce di riverificare tale calcolo.

"02 - xpdf STATO DEI LUOGHI"

L'area di rispetto del cimitero di Tabiago non corrisponde a quella con correzione riportata a pag. 14 dell' "elab. 1 relazione PCm".

Inoltre, si rimanda a Codesta Amministrazione la verifica della presenza di alcuni edifici che appaiono in tavola all'interno dell'area di rispetto cimiteriale di entrambi i cimiteri.

Riguardo la previsione dell'eventuale ampliamento dei cimiteri, si resta in attesa di apposito atto deliberativo consiliare di approvazione dei progetti con le formalità previste (punto 11 della C. Min. 24 del 24-06-1993); per essi si rinvia a richiesta di specifico parere di competenza dello scrivente Servizio, corredata dalla documentazione di cui all'Al. 1 del RR 6/2004, come mod. dal R.R. 1 del 06-02-2007.

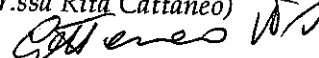
Ai progetti di ampliamento è legata la formale richiesta di riduzione delle aree di rispetto cimiteriale (art. 8, punto 3., del R.R. 6/2004, come mod. dal R.R. 1 del 06-02-2007, e Circ. Reg. 21/SAN del 30-05-2005), motivata secondo norme vigenti (art. 28 della L. 166 del 01-08-2002).

A disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

IL MEDICO IGIENISTA
(Dott. Giuseppe Cutuli)



LA RESPONSABILE DEL S.I.S.P.
(Dr.ssa Rita Cattaneo)



Responsabile del procedimento: Dr. ssa Rita Cattaneo (Tel. 0341/482414)
Referente della pratica: Dott. Giuseppe Cutuli (Tel. 0341/482412)